



Procura della Repubblica

presso il Tribunale di Treviso

Treviso, li 09/09/2025

Prot. int. N. 209/25

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

Considerato che all'ufficio è stata assegnata una sola risorsa che provvede alla digitalizzazione dei fascicoli;
considerato che l'ufficio garantisce la completa digitalizzazione per i soli fascicoli per i quali il magistrato abbia emesso l'avviso di conclusione delle indagini preliminari ai sensi dell'art. 415 bis c.p.p. (provvedimento n. 154/2024 del 22/02/2024);
ritenuto che non sia possibile provvedere alla completa scansione dei fascicoli per i quali il magistrato, al termine delle indagini preliminari, abbia assunto provvedimenti diversi dall'avviso conclusione indagini anche in ragione del fatto che l'accesso da remoto agli atti tramite PDP – TIAP funziona solamente per i fascicoli in stato "415 BIS";
considerate le rilevanti carenze d'organico e ritenuto che il personale amministrativo presente non può dedicarsi anche alla scansione e trasmissione a mezzo pec delle copie di atti richieste dai difensori;

DISPONE

La trasmissione telematica delle copie di atti richieste dai difensori potrà avvenire solamente per i procedimenti per i quali è stato emesso l'avviso 415 bis c.p.p., rispettando le modalità di cui alle allegate linee guida.

Per tutti i procedimenti definiti con provvedimenti diversi dall'avviso conclusione indagini, i difensori e le parti potranno visionare il fascicolo e richiedere le copie di interesse solamente facendo accesso allo sportello dedicato, posto al pianterreno del palazzo di giustizia, senza appuntamento, ogni giorno dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle ore 12.00.

Si raccomanda a tutto il personale amministrativo il rispetto delle presenti disposizioni.

Si comunichi ai magistrati, al personale amministrativo, al personale di Polizia giudiziaria operante nell'ufficio, al consiglio dell'ordine degli avvocati di Treviso.

Si pubblichi sul sito internet istituzionale.

Il Procuratore della Repubblica Vicario
Dott. Giovanni Valmassoi – sost.



Treviso, lì 22/02/2024

Procura della Repubblica

presso il Tribunale di Treviso

Prot. ...549/2024...

Al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Treviso

Alla Camera Penale di Treviso

Ai Magistrati dell'Ufficio

Al Dirigente Amministrativo

Al Personale di Polizia Giudiziaria
in servizio presso l'ufficio

OGGETTO: LINEE GUIDA PER L'ACCESSO DA REMOTO AGLI ATTI DEI FASCICOLI CON AVVISO CONCLUSIONE INDAGINI NOTIFICATO

Trasmetto in allegato le linee guida in oggetto indicate elaborate con la preziosa collaborazione di codesto Spettabile Ordine degli Avvocati e di codesta Spettabile Camera Penale.

Nel testo definitivo ho ritenuto di inserire l'ultimo periodo nel quale semplicemente si ribadisce che qualora il difensore sia interessato alla sola visione del fascicolo o ad estrarre copie solo di una parte di esso potrà accedere allo sportello "408- 415 bis c.p.p." con le consuete modalità.

Un'ulteriore piccola modifica riguarda la richiesta di inoltrare, in uno con la prova dell'intervenuto pagamento dei diritti tramite PAGOPA, il foglio istruzioni con l'importo da pagare che vi verrà trasmesso in sede di notifica dell'avviso 415 bis cpp. Questo perché il servizio di gestione degli atti che pervengono dal portale PDP è stato centralizzato e viene gestito da unità di personale diversa da quella che ha provveduto alla notifica del detto avviso.

Questa modalità consentirà la lavorazione più celere possibile dell'istanza.



Per agevolare il rispetto del termine di evasione della pratica da parte della Procura, si raccomanda di inviare la richiesta entro le ore 15.00.

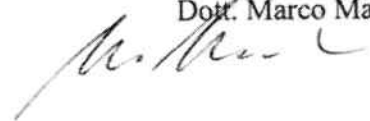
Onde consentire all'ufficio di organizzarsi al meglio, le presenti linee guida diverranno efficaci a partire dal 4 marzo 2024.

Sicuramente, sia i difensori che l'ufficio di Procura potranno apprezzare i vantaggi di questa nuova modalità di accesso agli atti.

L'ufficio rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

L'occasione mi è gradita per porgere i migliori saluti.

Il Procuratore della Repubblica
Dott. Marco Martani



LINEE GUIDA PER L' ACCESSO DA REMOTO DEI DIFENSORI AI FASCICOLI CON INDAGINI PRELIMINARI CONCLUSE

Il portale PDP (portale deposito atti penali) consente agli Avvocati di accedere da remoto al fascicolo del Pubblico Ministero nei procedimenti in cui sia già stato notificato l'avviso ex art. 415 bis cpp.

L'accesso da remoto dovrebbe produrre esternalità positive non solo per i difensori (riduzione dei costi e dei tempi di accesso ai fascicoli) ma anche per l'Ufficio di Procura che vedrà verosimilmente ridotte le richieste di accesso "fisico" allo sportello ex art. 415 bis cpp.

La procedura di accesso da remoto si compone dei seguenti passaggi che dovranno essere scrupolosamente osservati.

Adempimenti preliminari a carico dell'Avvocato:

- Verificare l'aggiornamento del software PDP che deve essere almeno la versione 5.0.4 o superiore¹.
- E'altresi consigliato aggiornare il browser che si utilizza per l'accesso a PDP (Edge, Chrome, Safari, Firefox etc.)
- Accedere al PDP ed aggiornare l'elenco dei procedimenti penali cui è autorizzato ad accedere (o effettuare depositi) cliccando sull'icona "Aggiorna elenco" presente nella pagina dei procedimenti autorizzati. L'aggiornamento richiede tempi variabili fino alle 4 ore ed il tempo residuo di aggiornamento è monitorabile dal PC².
- Una volta aggiornato l'elenco dei procedimenti autorizzati e individuato il procedimento cui si vuole accedere ed estrarre copia si deve selezionare la voce "deposito atti successivi" e, a sua volta, selezionare la voce "richiesta di accesso agli atti".
- Una volta selezionata la "richiesta di accesso agli atti", è possibile allegare la richiesta di accesso firmata digitalmente con firma PADES o CADES con allegata la prova del pagamento dei diritti di segreteria tramite pago PA unitamente al foglio istruzioni con l'importo da pagare al fine di consentire la lavorazione più celere possibile dell'istanza, stante i tempi strettissimi di lavorazione.

L'indicazione dell'importo dei diritti di segreteria verrà previamente indicato dall'Ufficio di Procura con nota notificata in uno con l'avviso ex art 415 bis cpp.

Infine, laddove il cliente sia stato ammesso al beneficio del gratuito patrocinio, il difensore dovrà allegare alla richiesta di accesso anche il decreto di ammissione.

¹ Il Portale è stato aggiornato per il DM del 4 luglio. In presenza di una versione non aggiornata si deve ricaricare la pagina con l'apposito pulsante Ricarica del browser.

² un tooltip - messaggio a scomparsa - che compare portando il mouse sul pulsante indica esattamente il tempo necessario affinché ritorni attivo.

➤ All'esito dell'accettazione della richiesta di accesso agli atti da parte dell'Ufficio di Procura, il sistema invierà all'indirizzo PEC del difensore (sempre che sia registrato in ReGinde) una mail-pec contenente una password.

➤ Infine, accedendo al PDP e inserendo la password nella cartella documenti relativa al fascicolo per cui si è chiesto l'accesso, potrà essere estratto l'intero fascicolo. Il link che consente l'accesso al fascicolo ha durata temporanea di tre giorni dal ricevimento della PEC.

Adempimenti a carico del personale di Procura:

- 1.) Verificare che il fascicolo sia correttamente caricato a TIAP, prima di procedere con la notifica dell'avviso 415 bis c.p.p.
- 2.) Verificare che lo stato del fascicolo caricato a TIAP sia "art. 415 bis cpp" cioè indagini preliminari concluse.
- 3.) Verificare che il fascicolo sia in stato "chiuso". Laddove non lo sia si deve selezionare il Fascicolo e poi si preme il tasto F7. Visivamente si vedrà in basso a destra dello schermo un lucchetto prima aperto e poi chiuso.
- 4.) Infine, selezionare nella barra degli strumenti la voce: "abilita accesso da PDP".

Esaurita questa fase a TIAP ci si sposta sul sistema SICP per:

- 1.) Verificare che l'Avvocato che presenta la richiesta di accesso agli atti sia regolarmente registrato come difensore nel procedimento di interesse.
- 2.) Verificare che nel quadro del difensore sia correttamente inserito il codice fiscale dello stesso.
- 3.) Verificare che all'interno del menù "provvedimenti interlocutori" risulti spuntata la voce "avviso art. 415 bis cpp".

Esauriti questi adempimenti si può accettare l'istanza selezionandola e accettandola.

Si dovrà poi monitorare il passaggio dell'istanza da SICP a TIAP accedendo al menù "Gestione atti e documenti" di SICP, verificando la doppia spunta verde in corrispondenza dell'istanza di accesso agli atti.

La Procura della Repubblica di Treviso provvederà ad accettare le richieste oggetto del presente protocollo entro il giorno successivo al caricamento della richiesta tramite PDP. In caso di problemi tecnici irrisolvibili che impediscano l'accettazione, il dipendente di Procura addetto alla lavorazione delle predette richieste, provvederà ad informare il richiedente preferibilmente a mezzo pec.

Poiché il link che consente al difensore di accedere al fascicolo ha la durata di soli tre giorni, le richieste di accesso agli atti saranno accettate solamente dal lunedì al giovedì. Le istanze che dovessero pervenire il venerdì verranno lavorate il lunedì successivo.

Nel caso in cui il difensore desideri solamente visionare il fascicolo o estrarre copia solo di una parte di esso, sarà necessario recarsi presso lo sportello "408/415 bis" sito al piano terra del palazzo di giustizia aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle ore 12.00.

Treviso, 22 febbraio 2024

Il Presidente dell' Ordine Avvocati Treviso

Avv. Diego Casonato

Il Procuratore della Repubblica

Dott. Marco Martani

